



Più qualità della vita all'ospedale di Guastalla

Una nuova attrezzatura contro gli effetti collaterali delle terapie antitumorali per il Day Hospital oncologico. Banco Emiliano ancora una volta a fianco dell'Associazione Tumori di Guastalla.

“È uno strumento che non guarisce la malattia, ma elimina gli effetti collaterali che si generano nel corso delle terapie e, spesso, causano non solo disagio, ma aggiungono elementi di vera e propria depressione psicologica”.

Luigi Tosi, presidente dell'Associazione Tumori di Guastalla, ha sintetizzato così - in conferenza stampa - la funzione della nuova attrezzatura (la prima ad essere attivata in provincia di Reggio Emilia) donata all'Ospedale civile di Guastalla.

Una macchina, dotata di due caschi, che grazie all'uso del freddo come vasoconstrictore, impedisce ai farmaci utiliz-

zati per la cura del tumore di giungere ai cuoi capelluto, evitando in tal modo quella perdita dei capelli (Alopecia) che, soprattutto per le donne, rappresenta un elemento particolarmente doloroso e traumatico.

“Questo strumento - ha detto la dr.ssa Laura Scaltriti, responsabile del Day Hospital oncologico dell'Ospedale di Guastalla - si inserisce nel grande capitolo della qualità della vita, che certo non si esaurisce con le accurate diagnosi e le terapie antitumorali”. Non a caso, proprio grazie ai medici e al personale infermieristico del reparto, le donne in terapia hanno anche a disposizione i “salotti del trucco”, spazi entro i quali sono guidate ad un prendersi cura di sé che, grazie a prodotti di uso comune, va a mitigare e ad annullare i negativi effetti estetici collaterali alle terapie (perdita di sopracciglia, pallore).

La nuova attrezzatura offre risultati molto importanti (nell'80/85% dei casi si evita la caduta dei capelli) e, come si è detto, è stata donata all'Ospedale di Guastalla dall'Associazione Tumori, e a questa iniziativa Banco Emiliano ha assicurato un consistente contributo, rafforzando una consolidata collaborazione con la realtà

di volontariato presieduta da Luigi Tosi, che ha portato alla realizzazione di tante iniziative di prevenzione.

“Avere queste realtà al nostro fianco - ha sottolineato Daniela Riccò, direttrice sanitaria dell'Azienda Usl, affiancata dal direttore sanitario dell'Ospedale di Guastalla, Antonio Di Mare - non ha semplicemente una valenza economica, ma sancisce un forte legame fiduciario con la comunità ed il suo apprezzamento per i professionisti che operano all'interno delle nostre strutture sanitarie”.

La nuova macchina in dotazione al Day Hospital dell'Ospedale di Guastalla

nella pagina precedente: Luigi Tosi e Daniela Riccò.

